

“UNA VITA DA RICOSTRUIRE”

Tre sorelle nella Berlino dopo la Guerra

DANIELA

DISTEFANO

“U

corso nel ca

na vita da ricostruire”
Fazi editore) di Brigitte
Riebe, scrittrice di lungo
tempo della letteratura di

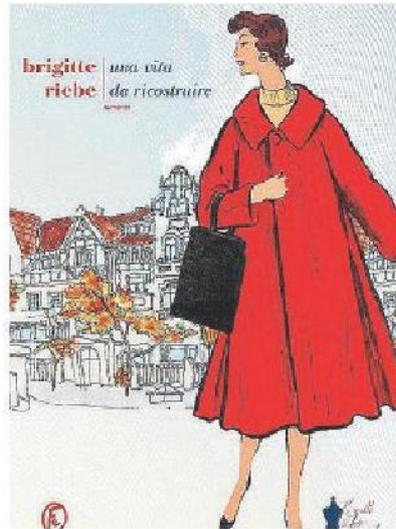
tempo della letteratura di intrattenimento, è un romanzo che orbita sulle vicissitudini di una famiglia del secondo dopoguerra in Germania non con la speranza della libertà riassaporata dai berlinesi, bensì con la gravità inconsapevole che aleggia nei nostri giorni liquidi. Il libro va letto per contrasto e rivela le stigmate di un genere che mira ad intrattenere il lettore portandolo a godere

di ore rubate alla nostra quotidianità: questa promessa è lungi dall'essere mantenuta. Tre sorelle - Rike, Silvie e Florentine - vogliono riaprire l'attività di famiglia e riportare colore nella loro città, ancora fumante dalle devastazioni, fornendosi di tessuti sofisticati.

Nel volume si intrecciano non storie d'amore ma flirt, non passione per la vita di nuovo condensata nelle vene ma il percorso di un successo ritrovato, quello nel campo della moda di una famiglia agiata coinvolta sua malgrado nelle piovre naziste durante gli anni hitleriani. Rike è la più de-

terminata, Silvie la fiamma sempre ardente, e Flori la bambina destinata a ribellarsi secondo il più classico copione. Rike, disperata per il non ritorno del fratello dal fronte, cede all'amore. Cede. La seconda problematica invece tocca l'aborto, un'altra decisione che viene presa stavolta da Silvie strangolata dall'orgoglio. Silvie abortirà, ucciderà il bambino o la bambina che aveva in grembo, però troverà la strada lastricata dal successo.

La morale è che perdendo l'anima ha conquistato il mondo. Un messaggio disumano che pervade la nostra epoca modernista e senza Dio. ●



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

